

L'inizio dei dibattimenti alla Corte d'Assise secondo le norme del nuovo Codice

La misera fine di una disgraziata

Presidente il cav. uff. Aldo Cartagena, presidente di sezione della Corte d'Assise, il cav. P. Menghini, Consigliere della stessa Corte d'Assise - P. M. il Sostituto Procuratore Generale cav. uff. Tasso - Assessori i signori: Difensore avv. Freschi del Foro di Trieste. Cancelliere il rag. Pisano.

Il nuovo aspetto dell'aula

Stamane si è aperta la prima sessione della Corte d'Assise del Circolo di Udine, secondo le disposizioni del nuovo Codice.

L'aula della Corte è stata radicalmente modificata nella parte destinata ai Magistrati e agli Assessori. Sono scomparsi gli scanni dei Giurati che si trovavano alla sinistra del banco presidenziale e questo è stato ampliato a dispetto del fatto che il banco del Presidente, al Consigliere di Corte d'Appello, al rappresentante del Procuratore Generale, agli Assessori o al Cancelliere, l'Ufficiale Giudiziario ha un banco nello spazio ove prima si trovavano gli scanni dei Giurati.

La rinnovazione di un processo discusso a Trieste

Erede nella gabbia degli imputati Giacomo Lombardo di Antonio, di anni 28, imputato di tentata violenza e di omicidio in persona di una signora, di anni 28, il fattaccio avvenuto a Trieste, nella notte del 7 all'8 settembre 1929 in una casa equivoca seguita col n. 2 in via Androna della Scala.

La rinnovazione del processo discusso a Trieste, nella notte del 7 all'8 settembre 1929 in una casa equivoca seguita col n. 2 in via Androna della Scala, è stata rinnovata per la prima volta in questa sede.

Contro questa sentenza il Lombardo in appello ha chiesto la revisione del fatto che il verdetto era contraddittorio perché il fatto era stato prima come cir-

costanza aggravante e poi come reato a sé stante, e perché i Giurati triestini hanno negato, per il delitto di tentata violenza carnale, quel vizio parziale di mente che hanno invece affermato per l'omicidio preterintenzionale.

A porte chiuse

Alle 9.30, sorretto dai carabinieri, entra nella gabbia l'imputato, figura scialba di giovane magro, vestito decentemente in grigio. Poco l'aula.

La festa degli artiglieri a San Daniele

Con un tempo imbronciato la mattinata, ma che poi è volto al bello, ha avuto luogo oggi l'inaugurazione del gagliardetto donato alla Sezione Mandamentale Artiglieri d'Italia dalle loro Madri, Spose e Sorelle.

Verso le ore 9 hanno incominciato ad affluire con automobili le rappresentanze dei vari Comuni del Mandamento, dando alla cittadina una tonalità di allegria manifestantesi in tutti.

E così vediamo i baldi artiglieri, quelli del Gruppo di Buttrio, i rappresentanti dell'Arma d'artiglieria di Codroipo e da altre parti del Friuli.

Verso le 10.30 i convenuti si riuniscono in Piazza Vittorio Emanuele, ed in «corpo» si recano alla stazione tranviaria a ricevere i camerati che giungono col treno delle 10.45 da Udine. Alla loro testa, nel nome del Comandante Provinciale, capitano cav. Augusto Sarti.

Dopo le effusioni di rito, gli artiglieri si incamminano e salgono in città cantando gli inni della «Na-

la», e si recano nella chiesa di S. Antonio per la benedizione del fiammante gagliardetto che durante la settimana era stato esposto all'ammirazione del pubblico in una vetrina del negozio Populin.

LA BENEDIZIONE. Nell'artistica chiesetta Monumento Nazionale, sono schierate in quadrato le autorità e le rappresentanze con bandiera di tutte le istituzioni patriottiche ed associazioni combattentistiche locali. Non mancano i Ballia, le Piccole Italiane e le Giovani Fasciste.

Celebra mons. cav. Lario, Arciprete, il quale dopo la benedizione, pronuncia brevi parole di saluto.

Dietro al quadrato, imponentissimo, una vera folla assesta la chiesetta. Dopo la benedizione, la madrina, Maria Narduzzi, madre di Guido Narduzzi, valoroso artigliero caduto sul Montello, consegna il fiammante gagliardetto all'alliere, raccomandandogli di custodirlo ben saldo.

I DISCORSI

Compiuto il rito, si forma un corteo imponentissimo il quale si reca in teatro ove vengono pronunciati i discorsi di occasione. Doventi ad una folla veramente colossale, mentre in una ymna colline vengono sparati dei colpi a salve di saluto al nuovo gagliardetto in linea, prende la parola il Podestà di San Daniele gen. Ronchi.

che, dopo aver letto la lettera di S. E. il Prefetto che lo ha delegato a rappresentarlo essendo impedito, fa l'elogio dell'Arma sorella, grazie a cui la possente voce dei suoi cannoni, portava valido aiuto e conforto nei momenti più pericolosi, sia per appoggiare nelle avanzate, sia per proteggerle durante le offensive del nemico.

Le parole del Podestà sono più volte sottolineate dai vibranti applausi del presente.

Parla quindi il Fiduciario della Sezione Mandamentale, ten. Emilio Bianchi, un valoroso decorato al Vallo Militare e ferito, che ha dato anche un fratello alla Patria, il tenente del mitraglieri signor Dani-

le, lui pure decorato, esaltando le vicende dell'artiglieria durante tutte le guerre, e promettendo che se la Patria dovesse ancora gridare allarmi, gli artiglieri tutti sapranno essere ancora presenti a compiere tutto il loro dovere per la salvezza e la grandezza della Patria.

Ad un certo punto del discorso fa la chiamata dell'artiglieria caduto Guido Narduzzi al cui nome è intitolata la Sezione, al che tutti ad una voce rispondono «Presente!».

Ringrazia quindi la madre del camerato caduto che ha voluto concedere alla Sezione l'alto onore di tenere a base del gagliardetto, tirando da ciò i migliori auspici per le fortune della Sezione.

Ringrazia anche le autorità e le rappresentanze per aver voluto presenziare alla cerimonia che resterà indelebile nel cuore degli artiglieri. Chiude con una brillante perorazione che solleva il massimo entusiasmo.

Per ultimo il Comandante Regionale, capitano Sarti, pronuncia un elevato discorso durante il quale viene ricordata tutta la storia dell'artiglieria, dal suo nascere, e la gloria di cui sempre ha saputo circondarsi, gloria che è culminata con le medaglie d'oro di cui sono fregiate le bandiere dell'Arma.

Il discorso è salutato da possenti alati all'Italia, al Re ed al Duce.

Si forma quindi un imponente corteo che si reca a deporre una corona di lauro al monumento ai Caduti.

Dopo mezzogiorno gli artiglieri consumano il rancio in comune nella trattoria «Alle Sorelle».

Alla fine della festale occasione, il conte Cino di Caporciacco, Podestà di Udine, anche egli appartenente all'Arma, pronuncia un indovinato brindisi che solleva il più vivo entusiasmo.

Artagna

ALL'ESICCATOIO BOZZOLI. Il Consiglio d'Amministrazione del locale Esiccatatoio Cooperativo Bozzoli, ha deliberato di corrispondere altre lire 3 per chilogrammo ai soci portatori di bozzoli nella scorsa campagna. Sappiamo poi che il pagamento di questo saldo è stato fissato per i giorni 20 e 21 corrente (dalle ore 12 alle 14) e per il giorno 22 novembre presso la succursale di Quasale (Cistria e Frassin).

Agli agricoltori della zona non sfuggiranno certamente i benefici ottenuti dalla loro benefica istituzione, poiché, mentre il mercato libero raggiungeva quest'anno appena le 5 lire al chilogrammo, gli esiccatatoi Bozzoli ne avevano dette lire 8 al chilogrammo, oltre al pagamento rateale del debito 1930. Trattasi, come si vede, di un ricavo superiore al 20 per cento.

Tutti coloro che soffrono di

reumatismi

sciatica - artrite - dolori di schiena - delle giunture

ricordino che l'antireumatico ALGA è da oltre un quarto di secolo il linimento più ricercato ed usato per combattere con successo tutti i dolori di natura reumatica.

L'ALGA fin dalle prime applicazioni esplica sulla parte malata dell'organismo una energica azione benefica, dando un sollievo immediato e progressivo.

Migliaia e migliaia di reumatizzati guariti serbano all'ALGA la più grata riconoscenza.

ANTIREUMATICO
ALGA

L'ALGA

si trova in vendita in tutte le farmacie al prezzo attuale di L. 6/11 (flacone). Nel caso le farmacie non fossero momentaneamente approvvistate, rivolgersi ad ALGA - FIORE che provvederà al più presto al vostro bisogno.

"LA VITRUM", di M. Martini

ha iniziato la vendita eccezionale di 10.000 calici e 1.000 servizi di Murano a prezzi di vera occasione.

NOLEGGIO AUTO
Vetture Lusso e a tariffa ridotta
Tel. 1-20 Garage Vanzotto
Via Volturno

UDINE - PIAZZA DEI GRANI, 7 - UDINE

La pace del consumatore

AI COMBATTENTI, MUTILATI

SCONTO SPECIALE DEL 20 PER CENTO

Gen. Sabato 21 Novembre 1931 avrà inizio la grandiosa vendita di tutte le merci esistenti in negozio, e cioè stoffe per vestiti e paletosi da uomo e signora, scarpe, cappelli, berretti ombrelli.

Utile Regalo di un paio di scarpe su ogni spesa di L. 250 (a tutti i compratori regalo sorpresa)

SI ELENCAO ALCUNI BREZZI

N. 10 Fazzoletti con orlo a juor bianchi per	L. 150	Doppio ritorto per calzoni (Tipo primo)	L. 4.90
N. 19 Fazzoletti colorati grandi	L. 125	al metro	L. 1.00
N. 1 Fascia bambino setificata o mercerizzata metri 3	L. 125	Opallina garantita al lavaggio	L. 1.00
N. 1 Strofinaccio a quadri	L. 0.70	Tovagliata candida 150 cm.	L. 2.00
N. 1 Asciugamano spugna colorato	L. 1.50	Tela mista lino per lenzuola 150 cm. al m.	L. 3.50
N. 1 Asciugamano spugna colorato grande 110x250	L. 2.00	Tela mista lino per lenzuola 240 cm. a	L. 8.00
N. 1 Asciugamano spugna bianco	L. 1.20	Tela mista lino per lenzuola 180 cm. a	L. 6.50
N. 1 Bavaglino spugna colorato	L. 0.80	Tela mista lino per lenzuola 90 cm. a	L. 2.50
N. 1 Scendiletto tinta	L. 1.90	Graticolo bianco 100 cm. a	L. 3.50
N. 1 Scendiletto vellutato	L. 10.90	Tela scuola 80 cm. a	L. 1.90
N. 1 Scendiletto feltro	L. 3.80	Lana da mat. (scopla candida) al Kg.	L. 11.90
N. 1 Zerbino spazzola	L. 8.90	Servizio di pura Flandra con orlo a jour (12 persone)	L. 99.00
N. 1 Atazzo suero	L. 7.90	Servizio tovagliata pura Flandra (6 persone)	L. 49.00
N. 1 Tappeto da tavolo vera Boemia 150 x 190	L. 9.90	Asciugamano vero Boemia 50 x 120 (tutta Flandra)	L. 5.50
N. 1 Servizio da tavol aper 8 persone	L. 25.80	N. 1 Cappello tinta lana regolare (100 tinti)	L. 10.90
N. 1 Coperta di lana Bianca	L. 10.90	N. 1 Cappello Velluto da L. 80 a	L. 29.90
N. 1 Copillette "Tricot 1 piazza	L. 19.90	N. 1 Paila scarpe per uomo da lavoro (doppia suola)	L. 29.50
N. 1 Copillette "Tricot 2 piazze 240 x 270	L. 39.00	N. 1 Paila scarpe per uomo tipo lusso	L. 36.00
N. 1 Coperta lana a quadri 200 x 230	L. 39.00	N. 1 Paila scarpe per signora tinta marron e nere	L. 29.00
N. 1 Tappeto da tavolo (vera Boemia) 150 x 190	L. 9.90	N. 1 Paila scarpe bambino	L. 7.90
N. 1 Fannolino	L. 0.80	N. 1 Berretto da ragazzo	L. 2.90
Casimir nero garantito al lavaggio	L. 2.20	N. 1 Berretto da uomo tutto lana	L. 3.90
Uso-Re del Bleu	L. 1.95	N. 1 Berretto grigi moda (100 disegni)	L. 4.90
Cochione per pagliariccio	L. 1.90	Ombrelli da 5.90; 6.90; 7.90; 8.90; 9.90; 10.90; 11.90; 12.90	
Casolina per camicie da uomo	L. 1.40		
Maglia felpata pesante da uomo	L. 3.90		
Paletot signora fantasia o tinta unita m. 2.80 con fodere e m. 1 pollicia	L. 34.90		
Paletot da uomo m. 2.80 con fodere	L. 39.90		
Caracul nero maron al metro	L. 9.90		

IMPORTANTE - Per richiesta da parte della nostra spett. Clientela, abbiamo rimesso nuovamente in vendita il blocco di merco per L. 100. - e cioè composto dai seguenti articoli: m. 3.30 Stoffa uomo (100 tinti), con fodera; un paio di scarpe da passeggio o lavoro; m. 3.50 Camicia; un cappello; un ombrello, il tutto per L. 109.

Vanto asservimento lanorio. Servizio da tavola in tutto lino e misti per 6 e 12 persone. Asciugamani lino e misti. Telerie lino e miste in tutto le stoffe. Coperto di lana, Copillette bianche e colorate. Trapunte spazzola e orlata, e lane da materassi.

CORREDI DA SPOSA

Alle Madri e Vedove di Guerra sconto del 20 per cento su tutti gli acquisti

Si assume qualsiasi ordinazione per Posta

Panni e stoffe assortite per tutte le divise militari, Forniture Collegiali; Divise per guardie campestri; Saglia per vestiti da ferroviari; Bandiere nazionali in lana e cotone di qualsiasi misura.

La sera del 8 novembre 1930, verso il tramonto, sulla strada fiancheggiata dal torrente Collina, in territorio di Mandugor, avveniva una mortale sciagura. Il proprietario di un mulino, Giuseppe Del Mistro di Angio, di anni 39, da Mandugor, attraversava detta strada col proprio automeccanico carico di legna bruciando a fiamma aperta. All'automeccanico si erano aggrappati parecchi fanciulli uno dei quali Giuseppe Del Mistro di Francesco di anni 11 fu travolto e per le lesioni riportate dovette soccombere.

Il povero della vittima si è costituito P. C. con l'avv. Cenzato.

L'imputato, che è difeso dagli avvocati, Sestini e Mazzini, e deve rispondere di omicidio colposo e di contravvenzione al regolamento stradale perché procedeva a fiamma spenta, si giu-

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE

Presidente cav. Santomaso - Giudici: cav. Bonzani e cav. Orsi - P. M. il Sostituto Procuratore del Re cav. Pacifico - Cancelliere: rag. Girolami.

Severa condanna

di un tutore... poco scrupoloso

Venditore Pontoni fu Antonio, di anni 33, da Orzano, ora stato nominato tutore del figlio minore di una sorella, G. B. Pascoli fu Amerigo.

La tale sua qualità il Pontoni, nell'amministrare la sostanza del nipote, consentiva in una casella con esercizio di opera e in un orto, si appropriò di lire 1185.25 e cedette ad altri, trandone profitto, una macchina da cucire per il valore di lire 600.

Dopo l'interrogatorio dell'imputato, che venne discusso dall'imputazione fatta, questa è continuata, e dopo l'esame dei testi, il P. M. conclude per una severa condanna che ritiene ben meritata dal malversatore del bene di un minore deficiente e affidato alla sua tutela.

Il difensore avv. Faleschini, cerca di scagionare il Pontoni, che non ritiene un malversatore, ma unabile amministratore. Sostiene che se mai si trattasse di rapporti civili di dare e di avere, e non di delitto, e chiede l'assoluzione del suo raccomandato.

Il Tribunale condanna il Pontoni a 2 anni di reclusione e a 4000 lire di multa.

Una ragazzata

Il ventiquattrenne Alessandra Lotti fu Leonardo da Bertoldo è imputata di tentata estorsione continuata. Secondo l'accusa egli avrebbe scritto dal 16 novembre al 5 dicembre 1930, replicate lettere minatorie a detto G. B. Turri, pure detto Enrico, intimandogli di dare 2000 lire sotto un sasso in contrada Pincare di Bertoldo, senza però raggiungere lo scopo prefisso per circostanze indipendenti dalla sua volontà. Infatti il Turri, anziché aderire alle intimidazioni del Lotti, per nulla preoccupato, riferì ogni cosa al maresciallo del C. C. R. E. signor Spillari, allora comandante la Sezione di Codroipo. Sono interrogati il Turri e il maresciallo che danno informazioni sull'indole e sulla scarsa intelligenza dell'imputato.

Il P. M. rileva che il fatto si presenta sotto due aspetti, quello della gravità del reato di estorsione e quello pietoso perché il Lotti, per i suoi buoni precedenti, non aveva in coscienza perfetti di commettere il delitto ma quella di compiere una ragazzata. Conclude perché il Lotti, col beneficio delle attenuanti, generiche, sia condannato a 6 mesi di reclusione con tutti i benefici di legge.

L'avv. Tiziano Tessitori, con argute e ad un tempo vigorose argomentazioni, sostiene che l'imputato non aveva la coscienza della gravità del fatto che commetteva. Sostiene pertanto almeno il dubbio che egli avesse la capacità di intendere e di volere.

Il Tribunale accogliendo completamente la tesi defensionale, ha mandato assolto il Lotti per insufficienza di prove.

Mortale sciagura automobilistica

La sera del 8 novembre 1930, verso il tramonto, sulla strada fiancheggiata dal torrente Collina, in territorio di Mandugor, avveniva una mortale sciagura. Il proprietario di un mulino, Giuseppe Del Mistro di Angio, di anni 39, da Mandugor, attraversava detta strada col proprio automeccanico carico di legna bruciando a fiamma aperta. All'automeccanico si erano aggrappati parecchi fanciulli uno dei quali Giuseppe Del Mistro di Francesco di anni 11 fu travolto e per le lesioni riportate dovette soccombere.

Il povero della vittima si è costituito P. C. con l'avv. Cenzato.

L'imputato, che è difeso dagli avvocati, Sestini e Mazzini, e deve rispondere di omicidio colposo e di contravvenzione al regolamento stradale perché procedeva a fiamma spenta, si giu-

Taccuino del Pubblico

Oggi, lunedì 16 novembre: S. Edmondo. Domani, martedì 17 novembre: S. Grigorio vescovo.

Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 754.44 - Pressione al mare: 764.44 - Temperatura di stamane alle ore 11: gradi 9 - Temperatura massima di ieri: gradi 11 - Temperatura minima di stamane: gradi 9 - Umidità nell'aria: 54 - acqua caduta: nella 24 ore: anni 11 - Cielo coperto - Vento (bora este).

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI
Lunedì 16 Novembre

ROMA - NAPOLI - Ore 21: Concerto

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 21: Dizione dantesca di Francesco Pastorelli del III Canto dell'«Inferno».

PRAGA - Ore 20: «Requiem» di Giuseppe Verdi, eseguito dalla Filarmonica di Ceca diretta da B. Walter.

BRUXELLES 3 - Ore 21.30: «Crepuscolo» opera di G. Fay, composta appositamente per la radio. Prima esecuzione.

Martedì 17 Novembre

ROMA - NAPOLI - Ore 21: Concerto variato e commedia.

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 21: Concerto sinfonico.

FRANCOFORTE - Ore 19.30: «Boris Godunov», opera di P. Musorgsky.

Trattoria Comunale

Oggi, lunedì cena: Testatini al con-

sumo - Bollito di tacchino o di manzo - Contorni.

Domani, martedì, pranzo: Maccheroni al sugo - Arrosto di vitello - Contorni.

Cena: Riso e sedano - Vitello fritto alla milanese - Contorni.

Beneficenza

a mezzo de «La Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA' - In memoria del generale Vitale Binnai: Arturo e Arnaldo Ferrucci L. 20.

Esrazione lotto del 14 Nov. 1931

VENEZIA 48 64 49 90 32

BARI 81 20 42 11 18

FIRENZE 89 40 32 59 29

MILANO 7 82 23 66 73

NAPOLI 3 79 38 15 38

PALERMO 16 36 43 25 47

ROMA 10 74 60 4 38

TORINO 78 52 32 19 60

DISPONGO lire duecentomila per minuto. Esclusi mediatori. Scrivere Casetta 34 Z. Unione Pubblicità, Udine.

